Stasera a Copenaghen (ed in TV ore 22,10) il « mondiale » dei welter junior

# La fragilità delle arcate sopraccigliari pericolosa per Arcari più di Hansen

Los Angeles e Gonzales sono stati crudeli con il sardo Puddu, forse mal preparato

Era un campionato mondia le di seconda categoria quello che a Los Angeles, California, vide l'inutile sfida del sardo Antonio Puddu al messicano Rodolfo Gonzales, ma sarà addirittura di « serie C » l'altro che domani sera a Copenaghen, Danimarca, opporrà Bruno Arcari, mezzo campione delle « 140 libbre », al danese Joergen Hansen. Tuttavia, almeno in Italia, rimangono orpelli luccicanti sebbene ingannevoli; purtroppo non abbiamo niente di meglio. La sfida fra Puddu e Rodolfo Gonzales fu di seconda categoria perchè era in gioco solo mezza « cintura », la parte del « World Boxing Council », in compenso ugualmente ; qualcosa perchè la divisione dei pesi « leggeri »è molto antica ed altrettanto prestigiosa. Classico rimane il suo peso, 135 libbre, pari a chilogrammi 61,235, glorioso è il suo passato perchè la cintura venne vinta da formidabili campioni come Joe Gans che era nero e « Battling » Nelson il duro danese, quali Benny Leonard sommo artista della « noble-art » e Barney Rosso un « eroe » della guerra nel Pacifico, come Henry Armstrong il turbine del Missouri e Rocky Kansas, Sammy Mandell, Tony Canzoneri, Lou Ambers, Sammy Angott tutti campioni con dentro il fuoco, tutti guerrieri oppure artisti 😹 e magari l'uno e l'altro. Invece la categoria delle «140 libbre », ossia dei « welters-jumesso. Nel 1922, a Chicago, un gruppo di giornalisti volle fare di Pinkey Mitchell, giovanotto di Milqaukee. Wisconsin, alto circa 1.80, un campione del mondo. Così lungo, così magro, così diafano Pinkey Mitchell, il cui vero nome era Myron Mitchell, appariva troppo pesante per fare il «leggero» ed era troppo leggero per fare il « welter ». : Qualcosa : del , genere accadde anni dopo al

nostro Cleto Locatelli. Con voto popolare i giornalisti elessero allora Pinkey Mitchell campione del mondo per i « juniors welterweight » inventando il peso delle 140 libbre, appunto, che fanno chilogrammi 63,503. Il nuovo singolare campione che nel ring : valeva, come : dimostrò contro Lew Tendler e Rocky Kansas, con Kack Britton, Joe Dundee e Hommy Freeman tutti assi dei « leggeri » oppure dei « welters », rimase in sella al suo cavalluccio sino al 1926 quando a Ver- Costa Azevedo (Brasile)



marca, Giulio Pascucci Righi.

prio nera per il sardo impegnato in una partita dispe-

rata e solitaria in un ring

inesorabile con il più debole,

non, in California, rimase battuto da Mushy Callahan che in seguito divenne ad Hollywood un esperto cinematografico per i films pugilistici come, del resto, Aldo Spoldi e Johnny Indrisano il bostoniano di origine italiana, abile e coraggioso nelle funi, che al suo peso, 150 libbre, poteva sconfiggere tutti i migliori del passato, del presente, del futuro. Difatti nella sua lunga carriera Indrisano superò Joe Dundee, Jackie Fields. Tommy Freeman. Lou Brouillard, Vince Dundee tutti campioni del mondo, eppure mai riusci a catturare una « cintura » qualsiasi. Dunque Pinkey Mitchell, il campione del compromesso, è l'antenato di Bruno Arcari e di Antonio Cervantes della Colombia che per un altro tipo di compromesso, essendo esclusivamente affaristico, deten-

delle « 140 libbre ». Ecco per- | te del 27 ottobre è stata prochè il combattimento di questa sera, giovedì, a Copenaghen, fra il nostro ∢ mancino » e lo stilista danese Joergen Hansen, appare addirittura un 3 mondiale 4 di 1 ∢ serie 4 C > per usare un termine calcistico. L'unico aspetto positivo della faccenda sono i 100 mila dollari, una settantina di milioni, che il manager Rocco Agostino è riuscito a strappare all'impresario Model « padrino » Rodolfo Sabbatini che, si capisce, avrà la sua fetta nell'affare. 🖅 In fatto di soldi, ad ogni modo, Rocco Agostino ha battuto largamente il collega suo Branchini che a Los Angeles ebbe soltanto 9 milioni di lire dalla signora Eileen Ea-

diale Puddu dovrà togliere gono a metà il campionato svariate percentuali. La not-Le otto vittorie mondiali di Arcari

ton e dalla somma piuttosto

magra per uno sfidante mon-

Adigue (Filippine) Roque (Francia Diaz (Brasile) Henrique (Brasile) Jana (Argentina) Barrera Corpas (Spagna) Henrique (Brasile)

Squalifica alla 7ª ripresa K.o. alla 3ª ripresa

Ai punti K.o.t. alla 9ª ripresa K.o. alla 10ª ripresa K.o. alia 12ª ripresa

Mentre alle Capannelle si corre il Pr. Roma

## Zigoni-Unno a S. Siro rivincita del «Derby»

pica: in occasione della festività infrasettimanale infatti oggi sono in programma due prove del massimo interesse, il St. Leger a San Siro per il trotto e il Premio Roma alle Capannelle per il ga-

Il St. Leger (dotato di 33 milioni di premi, sui 2500 metri) è una specie di rivincita del « Derby » perche saranno in campo la maggior parte dei cavalli che hanno partecipato al « Nastro Azzurro », con l'unica grossa eccezione di Medoc (secondo nel « Derby » dietro Unno) che il suo « driver » · Carlo Bottoni ha ritirato avendo estratto un pessimo numero di partenza.

Ovvio che quando si parla di rivincita si allude soprattutto al nuovo scontro tra Zigoni, il grande deluso del « Derby », e Unno il vincitore del «Nastro Azzurro» e grande rivelazione della stagione. Con l'avvertenza che stavolta la situazione si presenta molto favorevole a Zigoni, che ha pescato uno dei numeri migliori (il 3), mentre Unno è stato piuttosto sfortunato · dovendo · partire con il numero 13. Ciò vuol dire d'altra parte che la corsa costituirà un attendibilissimo banco di prova per Unno: perchè se ce la farà ancora, sarà senz'altro meritevole del-

la definizione di « crac ». Infatti Unno non dovra vedersela solo con Zigoni e con il brutto numero di partenza ma anche con altri agguerriti concorrenti: come Kalamů. quarto a sorpresa nel «Derby » ed ora favorito dal numero I, come Autorevole (numero 4) e Geraldy (numero 6) che nel «Derby» hanno deluso le attese ma che oggi potrebbero rifarsi. Insomma una corsa tutta da vedere.

'Una altra rivincita è pure in programma alle Capannelh, più precisamente la rivin-etta del « Jockey » ove si impose Sang Blue guidato dal fantino francese Taillard che sci giusto domenica ha colto

« Tevere »: si capisce che Taillard ha molte probabilità di fare il «tris» oggi nel Pr. Roma alle Capannelle (dotato di 30 milioni di Premio) perchè Sang Blue non dovrebbe temere i 400 metri in più rispetto al « Jockey ». Suoi maggiori rivali saran-

i no Veio (terzo a Milano) e lo strambo Irvine, sul quale, però, Lester Piggot nutre grande fiducia. Da notare a titolo di curiosità che sarà in gara anche la unica donna fantino italiana, Tiziana Sozzi in sella a Marabitti, un cavallo che apparentemente ha solo possibilità marginali.

### Sportflash

Algeri candidata per le Olimpiadi

● Algeri ha ufficialmente presentato la propria candidatura per l'organizzazione di una delle prossime Olimpiadi. Lo ha dichiarato il vice-segretario del comitato olimpico algerino Larfaoui, senza tuttavia chiarire se si tratta dei Giochi dei 1988 o piuttosto, come sembra più probabile, di quelli del 1984. Algeri è già stata scelta per l'organizzazione dei Giochi del Mediterraneo del 1975 e del Giochi Africani del 1978.

Monzon-Napoles forse il 12 dicembre

• Il pugile messicano di origine cubana Josè Napoles campione mondiale dei pesi welter, ha cominciato gli allena menti in vista del suo combattimento per il titolo mondiale dei medi contro il detentere argentino Carlos Monzon. Per il momento non è stata ancora fissata né la data né il luogo del campionato dei mondo anche se, secondo quanto pubblica il giornale argentino « La Nacion », esso dovrebbe dispucomunicato al procuratore argentino l'attore francese Alain 经基金分类的基础的 不

Premi a Paola Pigni, a Gimondi e Onesti ● Paola Pigni, Felice Gimondi e Giulio Onesti sono i pre miati di quesl'anno dell'e Associazione Amici di Emilio Coiombo». Le medaglie d'oro con pergamena saranno consegnale agli atleti dopo che i giornalisti Nino Oppio e Bruno Raschi avranno svolto una relazione sui meriti sportivi della « mamma volante » e del neo campione del mondo Felice Gimondi. Il giornalista Enrico Crespi svolgerà invoce una relazione sull'attività del dott. Giulio Onesti, premiato del

zione avverrà a Milano giovedi 8 novembre. Chuvalo per K.O. batte Beswell

l'« Associazione Amici di Emilio Colombo» con un diploma

d'onore di « banemerito dello sport ». La cerimonia di premia-

• Il peso massimo canadese George Chuvalo ha battuto per fuori combattimento nella settima ripresa l'americano Mike Boswell, di Youngstown, nell'Ohio, in un incentre di pugliate che era pravista sulla distanza di dieci round. Il puglie di che era previsto sulla distanza di dieci round. Il pug Toronto ha ora un record personale di 73 incentri vinti, 16 persi e due pereggiati.

davanti ad una folla forestiera e fanatica, messo davanti a un campione, Rodolfo Gonzales, più aggressivo, più duro, più potente, più esperto, più protetto dall'arbitro e daltecnico era quasi inevitabile. Tecnicamente più valido e Gonzales prese subito il controllo della partita. Nel 1971 messicano si spezzò una mano, tuttavia rimane sempre un picchiatore con il «knock-out » in ogni pugno. Nel secondo assalto con un tremendo « crochet » fece crollare Puddu sul tavolato e dopo quella fugace caduta incominciò, per lo «challenger», un crudele calvario. Misteriosamente è scomparso il telefilm del combattimento di Los Angeles che la nostra TV avrebbe comprato per 3 mila dollari. Questo fatto permetterà a Puddu, al suo « clan », al manager Branchini di parlare di rivincita in Italia. Ebbene chi darà 100 mila dollari a Rodolfo Gonzales? E quali sono le « chances » per il sardo così sfuocato, tardo e senza mordente oltre che fragile nei primi « rounds »? Magari la catdal lungo allenamento in montagna per poi battersi a livello del mare. Secondo il manager Branchini, in cerca di alibi piuttosto singolari, Rodolfo Gonzales vale-poco, anzi Puddu si sarebbe già misurato con tipi più in gamba: ebbene siamo maledettamente curiosi di conoscere il nome di costoro. Abbiamo la impressione che per far dimenticare la rotta di sabato notte, lavorino di fantasia, si alzino cortine fumogene. Per inquadrare Antonio Puddu nei valori internazionali ci hanno chiesto una graduatoria dei migliori 10 pesi « leggeri » italiani di ogni tempo. Sembrano questi: Cleto Locatelli, Enrico Venturi, Aldo Spoldi, Saverio Turiello, Roberto Prolandi, Ascenzo Botta, Vittorio Tamagnini, Bruno Bisterzio. Nessuno di costoro si è mai battuto per la «cintura» mondiale delle « 135 libbre » mentre ci sono riusciti Paolo Rosi nel 1959 a Washington contro Joe Brown che lo sconfisse per K.O. tecnico e adesso Puddu, ma entrambi furono degli sfidanti occasionali da tempi di crisi. Duilio Loi è stato invece campione delle € 140 libbre ». i suoi € challengers > si chiamarono Carlos Ortiz il portoricano e Perkins, due ottimi pugili. Per Bruno Arcari, invece, sono andati a scovare Joergen Hansen che, di solito, fa il peso « welters » e che per discendere al limite di chilogrammi 63.503 avrà fatto qualche sacrificio. Il danese, già liquidato prima del limite dal francese Roger Menetrev e da Eddie Blay, non dovrebbe costituire un serio problema per Arcari malgrado l'arbitro Baldeyrou e due giudici. Brimmel e Sanchez Vilar, che non piacciono a Rocco Agostino. Solo il sangue, cioè una brutta ferita notrebbe togliere a Bruno Arcari il suo piccolo tesoro.

### Il match in TV (ore 22,10)

Giuseppe Signori

Il campionate mondiale dei pesi welters junior Arcari-Hansen sarà teletrasmessa questa sera alle ere 22,10 sul programma nazionale. La trasmissione sarà effettuata in « differita » di circa un'era in avente il « match » è pregrammate fra le ere 21 e le ore 21,30.

The state of the s

la giuria. Il verdetto di K.O. tiva forma di Los Angeles potrebbe, in parte, dipendere ietti. Duilio Loi. Carletto Or-

Le squadre erano scese in campo nelle seguenti forma-EUROPA: Viktor (Cec); Krivokuka (Jug), Sol (Sp), Facchetti (It), Asensi (Sp), Pavlovic (Jug), Bene (Ung), Keita (Mali), Cruyff (Ol), Eusebio (Port), Jara (Aus). AMERICA LATINA: Santoro (Arg); Wolff (Arg), Pereira (Bras). Chumpitaz (Perù), Marco Antonio (Bras). Brindisi (Arg), Esparrago (Urug), Cu-billas (Perù), Paulo Cesar (Bras), Sotil (Perù), Rivelhino (Bras). Ha arbitrato l'italiano Angonese affiancato dai guardalinee Morrone e Fumagalli passano all'Avellino Per le trentasei società di 1 e del difensore Eugenio Fuserie A e B si apre domani | magalli. e si chiude ii 10 novembre il Morrone è nato a Buenos

« mercatino di consolazione », l'ultima possibilità cioè di rimediare agli errori del calciomercato estivo o di colmarne

le lacune.

Il regolamento consente infatti la cessione ad altra società dei giocatori non ancora effettivamente impiegati in campo nelle tre giornate iniziali di campionato nell'ambito della serie A. Per la serie B il problema non si pone giacchè qualsiasi giocatore può essere ceduto a squadre di divisione diversa indipendentemente dal fatto che sia

sceso in campo o no. L'Avellino, infatti, ha concluso nella tarda mattinata di ieri con il Foggia le trattative per l'acquisto di due giocatori. Si tratta dell'italoargentino Giancarlo Morrone

Aires il 5 febbraio 1941. Giunse in Italia nella stagione 1960-61 quando fu tesserato dalla Lazio. Ha giocato nella Fiorentina, poi ancora nella Lazio e ultimamente nel Fog-

Fumagalli è nato a Bellusco (Milano) il 21 marzo 1947. Il Foggia lo acquistò dal Palermo lo scorso anno. E' chiaro che il « parco gio-

catori » a disposizione per le operazioni di «rafforzamento» non potrà essere così ampio come nel luglio scorso, ma alcuni elementi di valore, volontariamente od involontariamente tenuti a riposo, sono ancora a disposizione per poter ritoccare gli organici e completare gli schemi sulla carta di molti tecnici.

giocatori; nelle file degli euro-pei Viktor, Eusebio, Cruyff, Keita e Bene hanno lasciato rispettivamente il posta a Iribar (Spa). Pirri (Spa), Edstroem (Sve). Odermatt (Svi), e Nenè (Port). Nella squadra ameri cana il portiere Carnevalli (Ar) ha sostituito Santoro e il centravanti Caszely (Cile), Cesar.

di piede di Viktor.

Al 51' gli europei sono tornati in vantaggio su centro di Edstrom dalla destra e conclusione dal limite dell'area di Asensi e tre minuti dopo hanno portato a quattro il loro bottino con un tiro da 20 metri a parabola di Jara che si è infilato nell'angolo alto alla sinistra di

Carnevalli. · Dopo il 55' gli americani hanno sostituito altri due giocatori. Cubilla con Ortiz (Col) e Sotil con Borja (Mess). ed al 63' hanno accorciato le distanze con una rete di Brindisi su passaggio di Rivelhino.

A questo punto anche gli europei hanno sostituito altri due giocatori: Sol e Krivokusa con i greci Dimitriu e Kapsi. Ancora qualche azione poi Arrua ha lasciato il posto a Morena (Ur)

THE PERSON OF TH

Nel primo tempo sei biancoazzurri e cinque giallorossi in campo — Nella ripresa saranno utilizzati gli altri titolari delle squadre romane « 11 »: Ginulfi; Facco, Petrel-: | munque vi è stato, tanto da li; Nanni, Oddi, Santarini; Garlaschelli, Spadoni (Di Bartolomei), Cappellini, Cordova, Manservisi. Da parte sovietica (17 gli effettivi), la formazione di massima dovrebbe es-

sere la seguente: Ostapovsky;

Utkin, Kaplicny; Fedotov, Plaketku, Istomin; Dorafeev,

Oggi all'Olimpico « mista » Roma-Lazio - Armata Rossa (ore 14,30)

Chinaglia e Prati

un tandem da gol

Olimpico, ore 14,30 mista i ti l'ultimo dei quali nel 1960

e il suo attuale allenatore Ni-

colaiev ha guidato la nazio-

nale dall'autunno del '70 (su-

bito dopo i mondiali di Cit-

tà del Messico) fino a tutto

Come si vede una compagi-

ne di tutto rispetto che è in-

tenzionata a dare spettacolo

Roma-Lazio contro Armata

Rossa di Mosca: un'amichevo-

della cultura italo-sovietica,

che dovrebbe riempire gli

spalti dello stadio capitolino,

visto che è la prima volta che

si verifica un evento del ge-nere. Una volta tanto tifosi

giallorossi e biancazzurri met-

teranno da parte la loro ac-

cesa rivalità, per applaudire

insieme i loro beniamini, ep-

poi l'Armata Rossa è compa-

gine di tutto rispetto e che vanta tra le sue file due na-

zionali, il terzino Kaplicny

(60 presenze) e l'interno Fe-

dotov (più di 20 partite), e

che occupa il nono posto nel-

la classifica del campionato

dell'URSS che sta per conclu-

dersi e che vede ormai cam-

pione la squadra dell'Ararat

(Georgia). Ma i sovietici han-

no anche un passato illustre,

infatti oltre ad aver avuto

tra le loro file il popolare

capitano della nazionale Sce-

sterniev, che ha ormai abban-

Rossa ha vinto sei campiona-

segretario generale della sccie-

tà calcistica A.S. Roma s.p.a.

L'annuncio dell'assunzione del

nuovo dirigente è stato dato

ieri sera dalla società capito-

lina. Antonio Sbardella, che è

stato uno degli arbitri interna-

zionali della federazione italia-

na gioco calcio fino ai campio-

nati mondiali del 1970 in Mes-

sico .aveva avutó come primo

incarico presso una società cal-

cistica, dopo la rinuncia alla sua attività arbitrale, il posto

di « general manager » della

Lazio. Il suo contratto con la

società biancoazzurra era sca-

duto recentemente. La Roma ha

inoltre precisato questa sera

di «non avere inviato esposti

l'attività, l'Armata

Siglato l'accordo fra Anzalone e il « general manager » della Lazio

Ufficiale: Sbardella alla Roma

muita per la partita coi milan

La società giallo-rossa dovrà pagare 1 milione e 200 mila lire

Antonio Sbardella è il nuovo | di alcun genere ad enti federali

in merito alla gara Roma-Mi-

lan > giocata domenica scorsa

allo stadio Olimpico di Roma.

Per quanto riguarda la par-

tita Roma-Milan di domenica

scorsa il giudice sportivo ha

inflitto alla Roma la multa di

1,200,000 lire per il comporta-

mento intemperante di alcuni

gruppi di tifosi, in particolare dopo la partita. Sono stati am-moniti i giocatori Morini della

Roma e Anquilletti del Milan.

flitto un'ammenda di 300 mila

lire al Napoli, di 50 mila lire

al Cagliari, al Cesena e ancora

al Napoli « per sparo di alcuni

mortaretti durante la gara da

parte di sostenitori in campo

Sud America-Europa

Nei primi minuti è stata la

rappresentativa europea a pren-

dere l'iniizativa e subito una

azione da gol è stata sciupata

pallone fuori, a pochi passi dal

La partita è proseguita con spunti di alta classe da entram-

be le parti, con pericoli co-stanti per i portieri fino al 14'

quando la rappresentativa del-

'America Latina è passata in

vantaggio con una rete di Sotil.

reggiato. Centro di Cruyff sot-

to la rete degli americani e preciso e risoluto colpo di testa

L'Europa è andata in vantag-

gio al 22' con Keità su calcio d'angolo. Cubillas pareggiava

Al 35' l'argentino Wolff ha ri-

cevuto un colpo allo stinco de-

stro ed ha dovuto lasciare il campo sostituito dal paragua-

Cinque minuti dopo gli euro-

pei hanno avuto l'occasione per

fornare ancora in vantaggio ma

un secco tiro da 15 metri di

Cruyff si è stampato sul mon-

tante sinistro della porta di Santoro, al 41' ed al 42', però, gli americani hanno avuto a

loro volta due occasioni sven-tate entrambe da pronte uscite

Nella ripresa entrambe le

squadre hanno sostituito alcuni

Subito dopo l'Europa ha pa-

portiere Santoro.

di Eusebio.

vano Saturnino.

La partita di Barcellona decisa dai calci di rigore supplementari

Il giudice sportivo ha poi in-

nel quadro delle giornate

Polikarpov, Dudarenko, Siomin, Kopekin. e che, sulla carta, vanta i favori di un amalgama superio-Non vi è dubbio che quella re nei confronti della mista di oggi rappresenta una ghiot-Roma-Lazio, che però ha ta occasione tanto per Scoin attacco un deterrente non pigno che per Maestrelli e indifferente, con il tandem Chinaglia-Prati in vena di esia loro truppa, per lenire le birsi a suon di... gol, sia per delusioni recenti, soprattutto per quanto riguarda la Lazio divertire la platea che per far che negli ultimi tre confrondimenticare ai loro estimatoti (Coppa UEFA e campionari le recenti, cocenti sconfitto) ha incasellato ben tre te subite in campionato. Ma sconfitte (Sion, Ipswich e ecco la formazione della mista che vanta cinque nazio-Juve) con 10 reti al passivo! nali e che scenderà in campo In casa biancazzurra non è nel primo tempo: Pulici; Moche si siano fatti drammi, anrini, Martini; Wilson, Batistoche perché a smorzare l'amani, Rocca; Domenghini, Re rezza vi è pur sempre il primo posto in classifica, insieme Cecconi, Chinaglia, Frustalupi, Prati. Nella ripresa si avcon altre 6 squadre, come divicenderanno quasi tutti gli re che il campionato ricominaltri titolari delle due squacia da domenica prossima. dre che formeranno un altro Un momento di riflessione co-

con diffida il giocatore del Fog-gia Silvano Villa, « per com-

portamento non regolamentare

in campo », ha inflitto una de-

plorazione « per comportamen-

to scorretto > a Dessi del Ca-

gliari, Fedele dell'Inter, Gorin

del L. Vicenza e Morini della

Roma. Il giudice sportivo ha

poi ammonito « per comporta-

mento scorretto nei confronti di

un avversario > Anquilletti del

Milan, Bellugi dell'Inter, Bru-

scolotti del Napoli, Della Bian-

china del Genoa, Garbarini del

Genoa, Liguori del Foggia,

Macchi del L. Vicenza, Merlo

della Fiorentina e Pace del Ve-

che ha raggiunto il pareggio al-l'80' su calcio di rigore conces-

so per fallo in area su Rive-

lhino. Della trasformazione si

è incaricato Chumpitaz. Nella

ultima parte dell'incontro Las-

so (Ecuador) ha sostituito Brin-

disi uno dei giocatori più am-

Al termine dell'incontro l'ar-

bitro Angonese ha assegnato

cinque rigori per parte. Per

l'Europa hanno segnato Fac-

chetti e Odermatt mentre per

il Sud America hanno realizza-

to Borja, Morena e Caszeli.

mirati della partita.

una parte che dall'altra e i due allenatori hanno tenuto a rapporto soprattutto le rispettive retroguardie, richiamate ad una maggiore disciplina nel controllo delle punte avversarie. Facco, Oddi, Martini per la Lazio; Morini e Batistoni per la Roma hanno dovuto - farsi - l'autocritica - e : hanno promesso che non lo... faranno più (come i bambini che hanno rubato la marmellata), ma a prescindere dai buoni propositi, non vi è dubbio che per il futuro un cambio di rotta si impone.

Non si toglie di squadra un Petrelli che non aveva affatto demeritato a cominciare dal « derby » con la Roma, dove seppe controllare a dovere il pericoloso Prati, con la conseguenza poi di demoralizzare il giocatore; non si continua a insistere con Facco su Bettega, quando è evidente anche ai ciechi che il biancazzurro ha un'idiosincrasia, emersa fin dalla scorsa stagione, per lo stacco di testa del bianconero. Infine, è ora di gettare nella mischia il giovane D'Amico che ha palesato — allorchė è stato utilizza-Chinaglia, per non tacere poi dell'utilizzazione di Ferruccio Mazzola, sempre che la società non intenda disfarsene al mercato di novembre, facendone una pedina di scambio in previsione dell'arrivo di un 🤅 rinforzo (si parla di Ferrari del Catanzaro, di Doldi dell'Inter, di Vendrame del Vicenza e di Graziani del To-

Scopigno, dal canto suo, utilizzato Cordova nell'incontro col Milan, ha tappato la bocdere il centrocampista, ma è altrettanto chiaro che deve decidersi a rompere gli indugi, facendo assumere a Morini, dotato di dinamismo e opportunismo in area di rigore, un ruolo più avanzato (mezz'ala), e ripescando in difesa Liguori o Bertini. Come potete vedere le romane hanno i loro problemi e domenica prossima saranno chiamate a due seri impegni: Lazio-Fiorentina, Genoa-Roma.

Oggi a Vallelunga

« Benelli-day »

Oggi a Vallelungo, sulla pista piccola, corrono le moto di serie per il « Benelli-day ». Le gare rispettano le regole delle competizioni per moto di serie e poiche sono riservate alle moto della Benelli e della Motobi (appunto la manifestazione è nominata « Giorno della Benelli») ci saranno gare per la classe 125 e 250 sport nazionale, quindi per la 650

di serie. Nelle classi 125 e 250 saranno in gara anche alcuni buoni piloti juniores e sarà pertanto in queste due corse che la manifestazione avrà i suoi maggiori motivi di inte-

#### Tennis: Panatta battuto a Parigi

L'italiano Adriano Panatta (testa di serie numero sei) è stato eliminato oggi nei sedicesimi di finale del torneo internazionale Jean Becker. Panatta è stato battuto dallo statunitense Roscoe Tanner con il punteggio di 7-5, 6-3.



E' in distribuzione il primo numero della rivista bimestrale

Orientamenti esperienze discussioni sui problemi pedagogico-didattici e sulla gestione della scuola materna e asili nido

Direttore Responsabile Piero Bertolini Condirettore France Frabboni Direzione e redezione via Brugnofi 7 40122 Bologna tel. 232303

Infanzia vuole proporsi agli operatori scolastici, ai genitori, alle forze sociali di comunità delle scuole materne e asili mido quale strumento di riflessione psicopedagogica, di confluenza di idee ed esperienze della scuola militante, di sperimentazione metodologico-didattica, per la costruzione in comune di una scuola dell'infanzia alternativa capace di rinnovare in direzione democratica e pedagogica i primi gradi della scolarizzazione infantile.

Per la sottoscrizione all'abbonamento «scolastico» (1/10/73-30/9/74) di L. 2.000 usere il c.c.p. 5/6261 intestato a:

La Nuova italia, casolla postale 183, 50100 Firenza.

